

Stipendi Pa, Palazzo Chigi e Authority staccano tutti

Personale. Nelle Autorità indipendenti media sopra i 100mila euro, 62.562 alla presidenza. Nei ministeri si guadagna poco più della metà

di Gianni Trovati

La pubblica amministrazione non esiste. Esistono le pubbliche amministrazioni, mondi molto diversi fra loro anche se accomunati da un'etichetta unica.

Chi davvero conosce il mondo degli uffici pubblici italiani lo ripete a ogni convegno o analisi sul tema. E i numeri diffusi nei giorni scorsi dalla Ragioneria generale dello Stato nella nuova edizione del conto annuale del personale pubblico (si veda anche Il Sole 24 Ore di venerdì scorso) lo confermano in pieno. Le amministrazioni sono molto diverse fra loro; anche sul piano retributivo.

Non è solo una questione di livello medio delle buste paga. A cambiare, spesso in modo profondo, è anche il ritmo e l'intensità con cui variano i numeri scritti nei cedolini dei dipendenti. A voler cercare nella girandola delle cifre una regola per orientarsi, il confronto suggerisce che nella Pa italiana è meglio essere l'eccezione che la regola. O, per dirla in altri termini, che le condizioni diventano più vantaggiose man mano che ci si avvicina al centro del sistema solare pubblico, con una dinamica che però migliora drasticamente nel caso di piccole realtà connotate da caratteri peculiari.

Con queste premesse, dal punto di vista retributivo lavorare in un ministero è meglio che essere dipendente di un ente territoriale. Essere inquadrato nei ruoli di un'agenzia fiscale è mediamente più redditizio; in una condizione che però è imparagonabile rispetto a quella di Palazzo Chigi o delle Autorità indipendenti.

Proprio le Authority rappresentano l'eccezione più plateale al tratto mediamente leggero degli stipendi pubblici lontano dai livelli dirigenziali. Il comparto è piccolo, e distribuisce secondo l'ultimo censimento 2.183 dipendenti in otto realtà che vanno dall'Anac all'Agcom, dall'Arera che vigila su energia e ambiente all'Autorità dei trasporti fino alla Consob e al Garante della Privacy (completano il panorama l'Ivass e la commissione di vigilanza sui fondi pensione). Si tratta degli unici uffici pubblici italiani in cui la retribuzione media del personale non dirigente ha superato la soglia dei 100mila euro, attestandosi ora a 100.881 euro lordi all'anno. Una performance del genere, numeri della Ragioneria alla mano, è stata resa possibile da un decennio in corsa, che anche grazie all'evoluzione del panorama delle Autorità indipendenti ha visto crescere la busta paga media del personale non dirigente del 41,2% rispetto ai 71.446 euro medi registrati nel 2012; un ritmo, questo, in grado di staccare di parecchio anche l'inflazione del periodo, attribuendo al dato medio un aumento in valore reale del 23,9 per cento.

La battaglia contro il caro vita, quasi piatto fino al suo brusco risveglio a fine 2021, è stata vinta nettamente anche a Palazzo Chigi. Sopravvissuta nella propria autonomia all'accorpamento dei comparti anche se conta solo 1.832 dipendenti, la presidenza del Consiglio ha portato la busta paga media del personale non dirigente a 62.562 euro lordi, con un balzo del 25,4% fra 2012 e 2022 che segna un incremento del 10 per cento più alto rispetto all'inflazione cumulata nel periodo. Il risultato è che l'impiegato tipo della presidenza guadagna l'85% in più del ministeriale medio, e la distanza percentuale è aumentata di dieci punti in dieci anni. La corsa è stata simile per i 155 dirigenti di seconda fascia (+27,7% la media; +12% al netto dell'inflazione) è ancora più rapida in prima fascia: i 119 dirigenti apicali che la abitano guadagnano in media 238.881 euro all'anno, con un salto del 29,3% (13,5% in termini reali) rispetto al 2012. E va notato che tanta vivacità retributiva non arriva dalla spinta dei contratti, che a Palazzo Chigi vivono un ritardo strutturale (l'ultima intesa nazionale è scaduta nel 2018).

Numeri come questi mostrano anche l'altra particolarità della presidenza del Consiglio, un esercito di generali con un dirigente ogni 6,7 dipendenti. Il dato, come quello sulla vivacità delle dinamiche stipendiali, è influenzato dalla platea ristretta dei dipendenti di Palazzo Chigi, ma disegna un panorama molto peculiare. Nei ministeri, per esempio, i dirigenti sono uno ogni 55 dipendenti, anche se l'incidenza di quelli di seconda fascia sul totale del personale è aumentata in dieci anni del 31,4%.

Fedeli alla regola che abbassa gli stipendi lontano dal centro, viaggiano sempre più lontane dai livelli degli altri uffici pubblici le buste paga di regioni ed enti locali, che in un decennio hanno lasciato sul terreno il 5,4% del loro valore reale.

Lo stesso è accaduto al personale non dirigente della sanità (-4,6%), nonostante la retorica sull'eroismo pandemico e i bonus per provare a remunerarlo, molto parzialmente e molto tardi; giù anche la media registrata fra gli insegnanti (-8,7%), dove però pesano anche i massicci nuovi ingressi dell'unico comparto che ha visto davvero crescere i dipendenti (e ridursi gli studenti) negli ultimi dieci anni.

Gli stipendi nella Pa				
Le retribuzioni annue lorde medie a confronto con i valori di dieci anni prima				
	ANNO		DIFF % 2022/2012	
	2012	2022	NOMINALE	REALE
PRESIDENZA CONSIGLIO				
I fascia	184.680	238.881	+29,3	+13,5
II fascia	95.382	121.771	+27,7	+12,0
Non dirigenti	49.890	62.562	+25,4	+10,0
MINISTERI				
I fascia	184.596	217.251	+17,7	+3,2
II fascia	87.550	107.504	+22,8	+7,7
Non dirigenti	28.385	33.687	+18,7	+4,1
AGENZIE FISCALI				
I fascia	216.488	231.793	+7,1	-6,1
II fascia	100.684	109.509	+8,8	-4,6
Non dirigenti	35.152	41.711	+18,7	+4,1
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI				
I fascia	221.685	224.169	+1,1	-11,3
II fascia	135.177	160.315	+18,6	+4,0
Medici	82.117	94.077	+14,6	+0,5
Professionisti	133.286	146.181	+9,7	-3,8
Non dirigenti	36.528	41.656	+14,0	0
ENTI LOCALI				
Dirigenti	98.315	106.605	+8,4	-4,9
Segretari	86.339	88.423	+2,4	-10,2
Non dirigenti	28.267	30.492	+7,9	-5,4
SCUOLA				
Dirigenti	66.290	78.836	+18,9	+4,3
Docenti	31.150	32.435	+4,1	-8,7
Personale Ata	22.316	23.795	+6,6	-6,5
SANITÀ				
Dirigenti medici	73.873	84.215	+14,0	0
Dir. tecnico-amm.	65.428	81.567	+24,7	+9,4
Non dirigenti	30.235	32.888	+8,8	-4,6
AUTORITÀ INDIPENDENTI				
Dirigenti	164.043	187.340	+14,2	+0,2
Non dirigenti	71.446	100.881	+41,2	+23,9
MAGISTRATI				
	141.675	147.867	+4,4	-8,4
UNIVERSITÀ				
Professori	72.682	70.604	-2,9	-14,8
Ricercatori	41.456	47.832	+15,4	+1,2
CARRIERA DIPLOMATICA				
	92.215	88.750	-3,8	-15,6
CARRIERA PREFETTIZIA				
	92.584	126.639	+36,8	+20,0
CARRIERA PENITENZIARIA				
	79.618	97.414	+22,4	+7,3

Fonte: Elaborazione del Sole 24 Ore su dati Rgs